

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 4 Del 08-02-2017

Oggetto: Art. 58 L. n. 133/2008. Piano di alienazione e valorizzazione beni comunali. triennio 2017-2019

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto del mese di febbraio, alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SATTA GESUINO	P	MELONI MARILENA	P
BECCA IGNAZIO	P	PUDDU ELIA	P
CANU MARIA PAOLA	P	FODDAI COSTANZO	P
CHESSA CHIARA	P	MARCHESI FRANCESCO	A
CORDA GIULIA	A	MONGILI FEDERICO	A
DETTORI NICOLA	A	SANCIU ANNA RITA	P
GAIAS GIANFRANCO	P		

Assegnati n° 13		Presenti n° 9
In Carica n° 13		Assenti n° 4

- In qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Signori:

PUDDU EMANUELE	P
SERUSI BIANCA	P

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Signor Dr. SATTA GESUINO nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4, lett.a), del Decreto Legislativo N° 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Spissu Paola.
- La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267 ha/hanno espresso parere favorevole:

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarita' tecnica**

Data: 02-02-2017

Il Responsabile del servizio
SPANO MARCO

PARERE: in ordine alla regolarità **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
SECHI ANNA

IL PRESIDENTE

Illustra l'argomento e sottolinea che nel piano delle alienazioni 2017/2019 non è prevista la dismissione di immobili non strumentali, ma solo la valorizzazione, precisando che si cercherà di attivare finanziamenti tramite i Piani di Sviluppo Locale senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione comunale; ribadisce che l'alienazione dell'albergo non è esclusa a priori anche se l'ultima asta è andata deserta nonostante il prezzo ribassato;

apertasi la discussione il Consigliere Costanzo Foddai a nome del Gruppo di minoranza dà lettura dell'intervento che si allega integralmente al presente atto e nel quale dichiara che il voto sarà contrario in quanto non è prevista l'alienazione dell'albergo in questione e la cui valorizzazione potrebbe essere fonte di ingenti spese per l'amministrazione;

esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- al comma I prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";
- al comma II prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16.12.2009 che annulla il comma II° dell'art. 58 ovvero della possibilità di variare con semplice deliberazione del Consiglio Comunale la destinazione urbanistica del patrimonio comunale;

CONSIDERATO che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, il Responsabile del Servizio Tecnico ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione;

RITENUTO che all'esito di tale ricognizione, è stato predisposto l'elenco degli immobili ricadenti sul proprio territorio suscettibili di valorizzazione, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

PRESO ATTO che si è provveduto alla formazione di un elenco dei beni che si ritiene opportuno dover dismettere o valorizzare a motivo della loro stessa destinazione d'uso

DATO ATTO che i predetti elenchi sono stati formati sui dati dell'inventario generale del patrimonio, quale risultante alla data odierna;

DATO ATTO che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla valorizzazione dei seguenti beni immobili:

- ❖ Fabbricato denominato "Pizzeria" in loc. S'Adde F. 6 mappale 210 Categoria C/1 Classe U superficie 235 mq. Rendita €. 3.871,62,
- ❖ Fabbricato rurale denominato "Maneggio" sito in località denominata "Badde Puzzone.
- ❖ Fabbricato denominato "Casa delle Api" ubicato in loc. Badde Puzzone, in area distinta in al F.5 mapp. 41/p., attualmente utilizzato dall'Ente;
- ❖ Centro Velico distinto nel NCTU Tula al F.3 particella 106
- ❖ Albergo distinto nel NCTU Tula a F.3 particelle 104 e 105.

DATO ATTO che questa Amministrazione non intende procedere all'alienazione di beni immobili, iscritti nell'inventario dei beni immobili patrimoniali;

presenti e votanti n. 9 consiglieri

con voti favorevoli n. 7 e 2 contrari (Foddai e Sanciu) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di individuare il Piano delle alienazioni immobiliari 2017-2018-2019 , ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008 n.133,;

Di approvare la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, relativo agli immobili da valorizzare, nel quale sono inseriti:

1. Fabbricato denominato "Pizzeria" in loc. S'Adde F. 6 mappale 210 Categoria C/1 Classe U superficie 235 mq. Rendita €. 3.871,62;
2. Fabbricato rurale denominato "Maneggio" sito in località denominata "Badde Puzzone,

3. Fabbricato denominato “Casa delle Api” ubicato in loc. Badde Puzzone, in area distinta in al F.5 mapp. 41/p., attualmente utilizzato dall’Ente.
4. Centro Velico distinto nel NCTU Tula a F.3 particella 106
5. Albergo distinto nel NCTU Tula a F.3 particelle 104 e 105.

Di approvare la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, relativo agli immobili da dismettere, nel quale non sono inseriti beni da alienare:

Di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito INTERNET del Comune;

Di dare atto che ai sensi del citato art. 58, comma 5, del D.L. n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;

Di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Responsabili dell’Ufficio Tecnico comunale

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7 e 2 contrari dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

ILSINDACO
F.to SATTA GESUINO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Spissu Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 09-02-2017 , per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);
- ☐ E' stata trasmessa in data 09-02-2017 ai capi gruppo consiliari (Art. 125, D.Lgs. N° 267/2000), Prot. n° 627;

Dalla Residenza Comunale, li 09-02-2017 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Spissu Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno 08-02-2017;
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,c. 4, D.Lgs. N°267/2000);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs N°267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2017 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Spissu Paola

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____
Il Segretario Comunale
